



L'INTERNET OF THINGS E LE NUOVE SFIDE PER LA DISPONIBILITÀ DEI DATI E DELLE APPLICAZIONI SECONDO VEEAM SOFTWARE

Il cambiamento verso la Internet of Things (IoT) interessa chiaramente sia le aziende che i consumatori. Possiamo - e potremo sempre più - connettere ad internet di tutto, dai frigoriferi alle scarpe da corsa. L'aumento esponenziale della quantità di dispositivi che comunicano tra di loro implica nuove sfide riguardanti la disponibilità dei dati e delle applicazioni, a cui tutti devono essere preparati.

Secondo la [ricerca condotta da Juniper](#) il numero dei dispositivi e degli oggetti connessi a Internet triplicherà entro il 2020, arrivando così a 38.5 miliardi di dispositivi connessi. Naturalmente questo processo renderà più complesso il lavoro delle aziende che si occupano di gestire l'IT. Una delle sfide principali sarà quella di assicurare che i dati viaggino correttamente tra le diverse applicazioni e su diversi dispositivi, così che tutto risulti essere always-on e sempre disponibile, proprio per poter lavorare come previsto. Gli utenti finali hanno delle enormi aspettative riguardanti i loro dati, sempre più salvati nel cloud: richiedono di potervi accedere in qualsiasi posto e in qualsiasi situazione, sia che si tratti di fotografie di famiglia che di documenti indispensabili per il lavoro. Ciò significa che le aziende che archiviano e utilizzano i dati devono fornire un servizio di qualità esemplare.

È molto importante che le aziende utilizzino le migliori strategie per evitare che si verifichino momenti di downtime che non solo comportano una perdita di denaro, ma possono intaccare pesantemente la reputazione aziendale. Si pensi per esempio ad una grande azienda nel settore energetico che ha installato dei contatori intelligenti in ogni casa. I dati devono essere caricati e verificati ogni "x" minuti e, in base a quei dati, ci deve essere una risposta adeguata da inviare ai contatori che così attivano o meno la lavastoviglie o la lavatrice rispettando i parametri stabiliti dal proprietario di casa.

Da un punto di vista della sicurezza, le aziende devono attivarsi per evitare la perdita dei dati, verificarne continuamente la protezione in modo da assicurarsi il recupero degli stessi, ed usare una crittografia adeguata contro gli accessi non autorizzati. Nei moderni data center si utilizza la cosiddetta regola 3-2-1, avere 3 copie dei tuoi dati, su 2 media differenti e 1 di questi deve essere off-site.

"L'Internet of Things renderà sempre più indispensabile l'esigenza della disponibilità dei dati. La crescita di device mobili connessi dimostra che ormai la soglia di tolleranza dei tempi di inattività si è azzerata. Tutte le imprese, da quelle B2C ai fornitori di servizi mobile e a quelle quotate in borsa, stanno diventando sempre più consapevoli del fatto che non possono più permettersi l'interruzione di servizio" afferma Albert Zammar, Vice President della Southern EMEA Region di Veeam. "Anche un breve blackout di poche ore causerà disagi a tutti coloro che sono coinvolti nell'azienda e, cosa ancora più importante, provocherà la perdita di denaro, di dati, della credibilità nei confronti dei partner e dei clienti e della loro fedeltà, arrecando un potenziale danno alla fiducia degli investitori e dei consumatori finali. Poiché l'Internet of Things è in piena diffusione, il costo potenziale delle interruzioni di servizio è destinato ad aumentare. Minimizzare il downtime e la perdita di dati riveste quindi un'importanza critica per la salute generale delle aziende e per assicurare la soddisfazione del cliente. Inoltre, dal momento che una maggiore quantità di dati e servizi è ora sia on premise sia nel cloud, le imprese dovranno prevedere delle strategie per gestire il backup dei loro dati, proteggerli e ripristinarli su tutti i fronti"

###

[Veeam](#)® riconosce le nuove sfide che le aziende di qualunque dimensione e in ogni parte del mondo devono affrontare per abilitare il Always-On Business™, che deve funzionare H24 e 365 giorni all'anno. Per rivolgersi a queste aziende, Veeam ha dato inizio a un nuovo

mercato di *Availability for the Always-On Enterprise*[™]. A differenza delle soluzioni legacy di backup che offrono tempi di recovery time (RTO) e recovery point objective (RPO) di ore o giorni, Veeam supporta le imprese a ottenere recovery time and point objective (RTPO[™]) inferiori a 15 minuti per tutti i dati e le applicazioni. Un risultato raggiunto fondamentalmente attraverso un nuovo tipo di soluzione olistica che fornisce ripristino ad alta velocità, l'eliminazione della possibilità della perdita dei dati, recuperabilità certa, l'ottimizzazione dei dati e completa visibilità. [Veeam Availability Suite](#)[™], che include [Veeam Backup & Replication](#)[™], sfrutta la virtualizzazione, lo storage, e le tecnologie cloud che consentono ai moderni data center di aiutare le aziende a risparmiare tempo, ridurre i rischi e diminuire sensibilmente i costi operativi e di capitale. Il tutto supportando gli obiettivi di business presenti e futuri dei clienti Veeam. Fondata nel 2006, Veeam attualmente ha 41.000 ProPartner e più di 205.000 clienti nel mondo. Il quartier generale di Veeam ha sede a Baar, in Svizzera, e l'azienda ha uffici in ogni parte del mondo. Per ulteriori informazioni, visita <https://www.veeam.com>.